



Cremona, lì 04/11/2016

DECRETO N. 937 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto:INSTALLAZIONE IPPC ITALIA SMALTIMENTI S.C.R.L. - COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR), VIA A. VOLTA, SNC - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;

VISTA la delibera del Presidente n. 293 del 22/12/2015 con la quale è stata approvata la nuova macro organizzazione dell'Ente e definite le competenze in capo ai Settori a partire dal 01/01/2016;

VISTA la delibera del Presidente n. 299 del 23/12/2015, con la quale viene conferito al dott. Roberto Zanoni l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio a partire dal 01/01/2016;

VISTA la delibera del Presidente n. 53 del 01/04/2016 con la quale è stata modificata la macro organizzazione dell'Ente e sono state definite le competenze in capo ai Settori a partire dal 01/04/2016;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";

VISTA la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 59/2005;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 16/10/2015 in atti al prot. n. 109951 del 20/10/2015, con le successive integrazioni prot. prov. n. 36022 del 28/04/2016, prot. prov. n. 58747 del 13/07/2016, prot. prov. n. 79820 del 11/10/2016 e prot. prov. n. 84693 del 26/10/2016, dalla Italia Smaltimenti S.c.r.l., con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 (C.F. 03785460167), relativa all'esercizio di una nuova installazione IPPC localizzata in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta snc (attività IPPC 5.1.c, 5.1.d, 5.3.b.2 e 5.5 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);

PRESO ATTO che il progetto del nuovo impianto di trattamento rifiuti è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità alla V.I.A., che si è conclusa con il decreto di esclusione dalla V.I.A. del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Cremona n. 123 del 28/07/2015;

PRESO ATTO che con nota in data 12/11/2015, prot. prov. n. 118592, la Provincia di Cremona ha avviato il procedimento di rilascio dell'A.I.A., disponendo contestualmente, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell'installazione ed il nominativo del gestore, nonché agli Uffici, individuati ai sensi del comma 2 dell'art. citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico;

RILEVATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dagli Uffici Provinciali si è conclusa con la definizione di un allegato tecnico comprendenti i seguenti quadri:

- due quadri descrittivi delle caratteristiche dell'Azienda, delle attività esercite e delle relative prestazioni ambientali;
- un quadro prescrittivo finalizzato alla disciplina delle ricadute ambientali delle attività descritte nei precedenti quadri;
- un piano di monitoraggio e controllo deputato a definire un sistema di autocontrollo delle performance ambientali da parte del Gestore del complesso IPPC;

PRESO ATTO che in data 20/09/2016 la Provincia di Cremona, con nota prot. n. 73766, ha convocato, ai sensi dell'art. 24-quater, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria allo scopo di raccogliere i pareri di competenza del Sindaco del Comune di Casaletto di Sopra, relativamente agli artt. 216 e 217 del R.D. 27/07/1934, n. 1265, del Dipartimento A.R.P.A. di Bergamo e Cremona, relativamente al monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni, dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, relativamente allo scarico in rete fognaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 11045 del 20/10/2010, e dell'ATS Val Padana - sede di Cremona;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, tenutasi in data 19/10/2016 (i cui esiti sono contenuti nel verbale prot. prov. n. 83231), ha espresso parere favorevole al rilascio a Italia Smaltimenti S.c.r.l. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della nuova installazione IPPC localizzata in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta snc;

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/90 e s.m.i.;

VERIFICATO che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

RITENUTO, pertanto, opportuno rilasciare a Italia Smaltimenti S.c.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio della nuova installazione IPPC localizzata in comune di Casaletto di Sopra (CR) , via A. Volta snc

D E C R E T A

1. di rilasciare al legale rappresentate della Italia Smaltimenti S.c.r.l., con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 (C.F. n. 03785460167), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle attività previste al punto 5.1c, 5.1d, 5.3.b.2 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., presso la nuova installazione IPPC in comune di Casaletto di Sopra (CR), via A. Volta snc, alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di individuare la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, denominata "Tavola n. 1 - Planimetria del complesso" e datata 21/10/2016, come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente all'installazione IPPC Italia Smaltimenti S.c.r.l., che entra a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di informare la Società che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06/ e s.m.i., e pertanto lo stesso deve essere effettuato:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questa casistica, l'Azienda è tenuta a presentare istanza di riesame entro tale data, facendosi presente che in caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta";
4. di stabilire:
 - il termine di 1 anno dalla data di approvazione del presente provvedimento per l'inizio dei lavori di approntamento dell'impianto e la comunicazione dello stesso alla Provincia di Cremona;
 - il termine massimo di 3 anni dall'inizio dei lavori per l'ultimazione degli stessi.

Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dell'autorizzazione;
5. di disporre che il Gestore, a conclusione dei lavori di cui al punto precedente, dovrà inviare comunicazione attestante l'ultimazione dei lavori alla Provincia di Cremona, al Comune di Casaletto di Sopra ed al Dipartimento A.R.P.A. di Bergamo e Cremona.

Le attività di deposito/trattamento rifiuti dei nuovi impianti realizzati potranno essere avviate dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione di ultimazione dei lavori, accompagnata da perizia asseverata, in cui si dichiara la congruità di quanto realizzato con quanto autorizzato. Tale termine potrà essere anticipato qualora il Dipartimento A.R.P.A. di Bergamo e Cremona, a seguito di sopralluogo, verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto autorizzato e subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 6.

In caso di inadempienza, relativamente a quanto disposto dal presente punto, l'autorizzazione per la gestione rifiuti può essere revocata;

6. di determinare in € 445.086,39 (euro quattrocentoquarantacinquemilaottantasei/39) l'ammontare totale della fideiussione che l'Azienda deve prestare a favore della Provincia di Cremona, relativa alle attività di gestione rifiuti autorizzate; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04, deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, deve essere valida fino a 11 anni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, deve essere in regola con le norme in materia di imposta di bollo da € 16,00 e deve essere provvista di autentica notarile sulla firma del legale rappresentante dell'ente garante;
7. di disporre che la mancata presentazione della prevista garanzia finanziaria, di cui al punto precedente, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della garanzia finanziaria dalla D.G.R. n. 19461/2004, può comportare la revoca del presente provvedimento;
8. di disporre un periodo transitorio di massimo 6 mesi dall'avvio dell'esercizio finalizzato a consentire alla Società di provvedere all'acquisizione dell'accertamento di idoneità del sistema di qualità da parte dell'organismo/verificatore indicato dall'art. 6, comma 7, del Regolamento UE 333/2011, ex art. 5, comma 5 del Regolamento UE 715/2013. Durante tale periodo i materiali ottenuti dalle operazioni di recupero soggette ai citati regolamenti non potranno essere allontanati come non rifiuti. Qualora entro il termine del periodo transitorio di cui al presente punto non sia trasmessa alla Provincia di Cremona copia della documentazione inerente l'accertamento succitato, l'autorizzazione per l'operazione R4 inerente i rifiuti costituiti da rottami di ferro, acciaio ed alluminio e di rottami di rame può essere revocata;
9. di notificare il presente atto, a mezzo PEC, al legale rappresentante della Italia Smaltimenti S.c.r.l. (pec: italiasmaltimenti@legalmail.it), con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 ed insediamento in comune di Casaleto di Sopra (CR), via A. Volta, snc (C.F.: 00233470236), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
10. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Casaleto di Sopra, al Dipartimento A.R.P.A.di Bergamo e Cremona, all'ATS Val Padana e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

Autorizzazione n. 2013/24616 del 22/04/2013 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cremona

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.